

AMBITO TEMATICO: 1 - Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)

AZIONE GAL: Potenziare la redditività complementare delle aziende anche attraverso lo sviluppo ed il supporto alla creazione di attività in settori extra-agricoli (FESR)

Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020:

ASSE 3: Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie Imprese, il Settore Agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura.

Azione: 3.1.1. Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale.

Motivazione

Il contesto produttivo locale, in un periodo caratterizzato dalla globalizzazione dell'economia, ha subito un peggioramento della redditività e della capacità di stare sui mercati, a causa di una sempre maggiore concorrenza internazionale basata sulla competizione dei costi, sull'introduzione di nuovi modelli di business, sull'attivazione di nuovi canali distributivi e di approvvigionamento.

La scarsa competitività che caratterizza il contesto produttivo locale è fortemente condizionata dalla scarsa specializzazione di prodotto. Un mix di prodotti di esportazione appartenenti ai settori prevalentemente maturi, il territorio ha esposto in misura sempre più diretta il settore alla crescente concorrenza mondiale.

In tale ottica, si rende necessario supportare, attraverso la SSLTP, la realizzazione di prodotti e di processi innovativi, in coerenza con quanto previsto dal position paper dei servizi della Commissione Europea e dalla Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente (RIS3).

Ciò contribuirà a ridurre il divario territoriale rispetto alle restanti aree del Paese, promuovendo lo sviluppo di un sistema industriale più moderno e capace di operare in un contesto internazionale fortemente competitivo.

Obiettivi operativi

- Entro il 2020 sostenere almeno n.4 imprese del territorio, allo scopo di incrementare la loro competitività, coerentemente a quanto previsto dalla Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente, sostenendo anche la capacità di concepire nuovi modelli di business, differenziazione dell'offerta, realizzazione di prodotti di qualità superiore o innovativi.

Tipo di azione

Ordinaria

Descrizione

Con l'azione 3.1.1., in coerenza con la Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente, si sosterrà l'upgrade tecnologico nei settori produttivi tradizionali.

Gli aiuti riguarderanno, in particolare, investimenti in attività materiali e/o immateriali per: installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo.

Gli investimenti potranno essere finalizzati a:

- ridurre gli impatti ambientali dei sistemi produttivi;
- supportare l'adozione delle tecnologie chiave abilitanti nei processi produttivi;
- ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti focalizzandosi su quelli meno esposti alla concorrenza internazionale;
- adottare nuovi modelli di produzione o modelli imprenditoriali innovativi;
- orientare la produzione verso segmenti di più alta qualità;
- adottare nuovi modelli organizzativi, di gestione e controllo, ad esempio quelli previsti dal decreto legislativo n. 231/2001;
- attivare relazioni stabili con altre aziende;
- migliorare i tempi di risposta e di soddisfacimento delle esigenze dei clienti;
- migliorare la sicurezza delle imprese.

L'azione intende, inoltre, promuovere forme di collaborazione duratura e strutturata tra gruppi di imprese organizzate su base territoriale, settoriale e di filiera (filiera, reti, distretti, ecc), nella consapevolezza che la sopravvivenza delle PMI sul mercato è spesso resa possibile proprio grazie alla costituzione di tali forme aggregative.

L'azione sarà attuata nel rispetto di quanto stabilito dal regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 e dal regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014.

Nell'applicazione della Misura si terrà conto dei principi di:

Parità: principio di non discriminazione volto a garantire la parità di trattamento tra uomini e donne da garantire attraverso una premialità ai progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale.

Accessibilità: principio di non discriminazione volto a garantire l'accessibilità alle persone con disabilità da garantire mediante premialità per la rilevanza dell'intervento rispetto al tema della disabilità e più in generale dell'innovazione sociale e della qualità della vita oppure di accessibilità e fruibilità degli oggetti di intervento alle persone con disabilità, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT.

Sviluppo sostenibile: principio dello sviluppo sostenibile applicato a seconda della tipologia di azione prevista in termini di rilevanza dell'intervento e di capacità di minimizzazione dei costi ambientali tenendo conto dei criteri indicati al par. 2 "Principi e criteri di sostenibilità ambientale trasversali" e di tutte le indicazioni /prescrizioni contenute nei documenti nello stesso richiamati (Rapporto Ambientale, Studio di incidenza e D.A 470/GAB del 13 ottobre 2015).

L'azione mira anche a evitare la perdita permanente della capacità produttiva delle aziende sottratte alla criminalità organizzata, trasformando i beni sottratti alla criminalità in nuove opportunità di rilancio economico e di crescita, attraverso il finanziamento di investimenti sulla capacità produttiva e sull'organizzazione aziendale.

L'azione si svilupperà in due sub-azioni:

Sub Azione 1): per imprese esistenti per acquisizione attività materiali e immateriali (macchinari e attrezzature, software, servizi per l'e-commerce)

Sub Azione 2): Bio Tech Market - Commercializzazione e distribuzione dei prodotti.

<p>Beneficiari Sub Azione 1): Imprese in forma singola o associata - PMI Sub Azione 2): PMI</p> <p><i>Ai sensi dell'allegato 1, articolo 1 del regolamento 651/2014 "si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica".</i></p>
<p>Area Aree rurali C e D non comprese nell'elenco dei comuni delle aree interne.</p>
<p>Costi ammissibili Investimento in attività materiali e/o immateriali per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.</p>
<p>Importi e aliquote di sostegno Gli aiuti potranno essere concessi sotto forma di sovvenzioni, contributi in conto interessi, prestiti, garanzie ovvero sotto forma di agevolazioni fiscali. L'azione potrà inoltre prevedere una combinazione di differenti forme di sostegno alle imprese. Le aliquote saranno conformi a quanto stabilito dalle Disposizioni attuative di misura, ancora non disponibili.</p>
<p>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi Si o NO</p>
<p>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi Si o NO</p>
<p>Modalità attuative Sub-Azione 1): per imprese esistenti per acquisizione attività materiali e immateriali (macchinari e attrezzature, software, servizi per l'e-commerce) - Bando per aiuti in de minimis Sub-Azione 2): Bio Tech Market - Commercializzazione e distribuzione dei prodotti: Operazione a Titolarità - Bando a sportello.</p>
<p>Complementarità con altre azioni del PAL L'azione è fortemente complementare con altre azioni dell'ambito 1. Essa infatti è complementare alle azioni 1.2 (Sostegno alle attività dimostrative e azioni di informazione) e 1.3 (Supporto agli scambi internazionali di breve durata..., nonché visite di aziende agricole e forestali) in quanto i beneficiari della mis. 3.1.1., appartenenti al settore agricolo-agroalimentare, potrebbero partecipare alle azioni di cui sopra. L'azione è inoltre complementare con la Misura 16.4 (Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali...) che supporta la nascita di reti di imprese. E' infatti auspicato che i beneficiari della Misura 3.1.1. entrino in rete con altri operatori, per le diverse finalità individuate come prioritarie dalle imprese associate.</p>
<p>Altre informazioni specifiche La Misura risulta "Attualmente sterilizzata" in attesa che si definiscano, con il governo nazionale, le</p>

<p>modalità operative degli incentivi sotto forma di agevolazioni fiscali.</p> <p>Ci si riserva pertanto di apportare le necessarie modifiche al P.A.L. se rese necessarie dalle rimodulazioni del PO FESR.</p>
<p>Spesa pubblica totale (€) 1.800.000 (Importo richiesto dal GAL).</p> <p>L'importo definitivo sarà determinato con esattezza dall'AdG del PO FESR.</p>
<p>Investimento totale (€): si stima un investimento totale pari ad € 3.600.000 considerando un'aliquota di sostegno pari al 50%</p> <p><i>(Spesa pubblica + contributo privato)</i></p>
<p>Indicatori di output</p> <p><u>Numero di imprese che ricevono un sostegno o una sovvenzione: 4</u></p> <p>Il target è stato definito partendo da un costo (pubblico) medio stimato di 450.000 euro ad intervento e tenendo conto dell'esperienza pregressa. Per avere un punto di riferimento sull'esperienza pregressa sono stati adoperati i dati relativi al bando qualità del POR FESR 2007-2013, che presentavano un importo medio di 681.000 euro.</p>
<p>Indicatori di risultato</p> <p><u>Tasso di innovazione del sistema produttivo: 0,15%.</u></p> <p>L'indicatore misura l'effetto in termini di tasso di innovazione prodotto dalle misure destinate al rilancio degli investimenti.</p> <p>La stima del target è stata ottenuta ipotizzando che si finanzino 4 imprese e che 2 delle stesse siano imprese con addetti superiori a 10. In tal modo, si otterrebbe una variazione complessiva nel ciclo di programmazione dello 0,12% che, tenendo conto che tale valore deve essere redistribuito nei diversi anni della programmazione, conduce ad un target al 2023 dello 0,27%.</p>
<p>Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP</p> <p><u>% Numero di imprese che ricevono una sovvenzione su obiettivo PO FESR per priorità 3C: 1%</u> (Si stima il finanziamento di 4 imprese su un target regionale della priorità 3C pari a 400, come descritto nel PO FESR).</p> <p><u>% Tasso di innovazione del sistema produttivo su obiettivo PO FESR per priorità 3C: 0,15%</u> (Si rimanda alle considerazioni fatte sugli indicatori di risultato).</p>
<p>Tempi di attuazione</p> <p>Saranno determinati successivamente alla decisione delle Autorità di Gestione FEASR e FESR sul ruolo del GAL nell'attuazione delle misure a valere sul PO FESR.</p>
<p>Collegamenti alle normative</p> <ul style="list-style-type: none"> - REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» - REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato